



**COMUNE DI GUALDO**  
 Provincia di Macerata

Viale Vittorio Veneto, 4 - 62020 - Gualdo (MC) - ☎ 0733-668122 ☎ 0733-668427  
 ✉ [comune@gualdo.sinp.net](mailto:comune@gualdo.sinp.net) - P. IVA 00287090435 - C.F. 83002290431

COPIA DI DELIBERAZIONE  
 DEL  
 CONSIGLIO COMUNALE

-----  
 DELIBERAZIONE NUMERO 20 DEL 28-11-13

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU.**

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

ZAVAGLINI GIOVANNI	P	LAI LAURA	A
RUGGERI ALBERTO	P	MORE' FAUSTO	P
BECCERICA MARCO	A	SMOSARSKA AGATA JOANNA	P
LAMBERTUCCI FEDERICA	P	VALENTINI GIANFEDERICO	P
LUCIANI LUCIANO	P	CAMPETELLA ALESSANDRO	P
ISIDORI MANILA	P	TAMBURRINI ROMOLO	A
COMPAGNONI EMANUELE	A		

=====

Assegnati n.[13] In carica n.[ 13 ] Assenti n.[ 4] Presenti n.[ 9]  
 Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE  
 Sig. CARDINALI DR. MARISA  
 Assume la presidenza il Sig. ZAVAGLINI GIOVANNI  
 SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

LAMBERTUCCI FEDERICA  
 MORE' FAUSTO  
 CAMPETELLA ALESSANDRO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi , resi per alzata di mano,

### D E L I B E R A

Il documento istruttorio, allegato in calce alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

DI APPROVARE per l'annualità 2013 le aliquote da applicare all'imposta municipale propria come segue:

- Aliquota ridotta (abitazione principale e relative pertinenze) 0,5%
- Aliquote di base (tutti gli altri immobili) 0,86%.

DI quantificare per l'anno 2013, la detrazione d'imposta in €.200,00, maggiorata di ulteriori €.50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e fino ad un massimo di €.400,00 cumulabili;

DI delegare il responsabile IMU ad espletare gli adempimenti relativi alla pubblicazione della presente delibera sul sito del Comune ed in quello del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo la vigente normativa.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267;  
DECRETO LEGISLATIVO N. 504/92;  
DECRETO LEGISLATIVO N. 446/97.  
D.Lgs. nr. 23/2011, art. 8;  
D.L. 201/2011, conv con L. 214/2011, art. 13;  
D.L. 16/2012, conv con modificazioni dalla L. 44 del 26/04/2012;  
Circolare MEF - Direzione Federalismo Fiscale n. 3/DF del 18/05/2012;

### B) MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

PREMESSO CHE:

- Con il Decreto Legge n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, è stata introdotta l'Imposta Municipale Propria (IMU), in via sperimentale dal 2012 fino al 2014. L'IMU sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) oltre all'IRPEF e le relative addizionali sugli immobili non locati.

Visto il D.Lgs.n.23 del 4 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli relativi all'Imposta Municipale propria;

Considerato l'art.1, comma 380, della legge n.228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

Visto l'art.1, comma 380, lettera g), della legge n.228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili al uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale;

Visto l'art.13, comma 6, del D.L. n.201/2011 convertito nella Legge n.214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari allo 0,76 per cento, sino a 0,30 percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art.13, comma 7, del D.L. n.201/2011 convertito nella Legge n.214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Considerato l'art.13, comma 10, del D.L. n.201/2011 convertito nella Legge n.214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente

**DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 28-11-2013 COMUNE DI GUALDO**

periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

Tenuto conto di quanto disposto dal D.L. n.102 del 31/8/2013 convertito nella Legge 28 ottobre 2013, n.124;

Visti:

-Il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria", approvato con delibera del Consiglio Comunale n.7 del 26/6/2012;

-l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

-l'art.8, c.1-2 del D.L. 102 del 31/8/2013 convertito nella Legge 28 ottobre 2013, n.124 con cui è stato differito al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013;

PRESO ATTO della necessità di mantenere le aliquote IMU applicate nell'anno 2012, al fine di garantire gli equilibri di bilancio in considerazione dei tagli operati per l'anno 2013 sulle spettanze erariali;

Visto l'art.13, comma 6 del D.L.201/2011 convertito nella Legge 214/2011, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

### **C) PROPOSTA**

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

DI APPROVARE per l'annualità 2013 le aliquote da applicare all'imposta municipale propria come segue:

- Aliquota ridotta (abitazione principale e relative pertinenze) 0,5%
- Aliquote di base (tutti gli altri immobili) 0,86%.

DI quantificare per l'anno 2013, la detrazione d'imposta in €.200,00, maggiorata di ulteriori €.50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e fino ad un massimo di €.400,00 cumulabili;

DI delegare il responsabile IMU ad espletare gli adempimenti relativi alla pubblicazione della presente delibera sul sito del Comune ed in quello del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo la vigente normativa.

## **PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO**

da sottoporre:

- alla C.C. nella seduta del 28-11-2013

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU.**

**art.49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267**

**TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

**PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta**

Data: 12-11-2013

Il Responsabile del servizio  
**F.to DOTTI GIUSEPPE**

**PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta**

Data: 12-11-2013

Il Responsabile del servizio  
**F.to DOTTI GIUSEPPE**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to ZAVAGLINI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CARDINALI DR. MARISA

-----  
Prot. N. Approvata

Li 29-11-13

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.  
Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale  
F.to CARDINALI DR. MARISA

-----  
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 29-11-13 al 13-12-13 senza reclami.

- é divenuta esecutiva il giorno

[ ] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4);

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, c.3).

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale  
F.to CARDINALI DR. MARISA

-----  
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale  
CARDINALI DR. MARISA